

**Lazio, fari
puntati sul terzino
sinistro**

a pagina 5



**Roma, Edoardo
Bove ai saluti?
L'operazione
per avere Frattesi**

a pagina 5



**La Bingham Cup
per la prima
volta in Italia
nel 2024**

a pagina 6



“Il nostro atteggiamento preventivo di ferma opposizione ha dato i suoi frutti” Conte: “Smentito scudo penale? Sorveglieremo”

Uscendo dal vertice d'urgenza convocato dal M5S, intercettato dai giornalisti in piazza Montecitorio, Giuseppe Conte sbotta: “Dunque Pella ha smentito lo scudo fiscale per i reati tributari? Benissimo, hanno capito che stiamo facendo sul serio”. Mentre lo rimarca, il leader penta stellato mostra la copia dell'emendamento dove appare la firma di Roberto Pella,

relatore alla legge di bilancio, del quale fa notare: “C'è anche la sua firma”. E' raggiante l'avvocato perché, ribatte: “Il nostro atteggiamento preventivo di ferma opposizione ha dato i suoi frutti. Il relatore ha appena dichiarato che non porteranno questo condono penale come emendamento. Ovviamente non ci fermiamo qui: è una grande vittoria per quanto ci riguarda ma sorve-



glieremo perché questo emendamento non ritorni da nessuna parte nel corso dell'iter di approvazione di questa manovra”. Nello specifico, spiega Conte, “E' uno scudo penale, che dalla prima lettura scende anche sul campo penale. Di fatto va ad estendersi fino all'omessa dichiarazione, falsa dichiarazione, omesso versamento.”

a pagina 2

ABRUZZO, CARABINIERI UTILIZZATI PER DIAGNOSTICARE IL PARKINSON



a pagina 3

I carnet di ViviCinema&Teatro Roma sono esauriti



a pagina 7

“Progetto per la salute e il benessere della donna”

Presentato nel pomeriggio presso Palazzo Baleani nella Capitale il progetto

Presentato nel pomeriggio presso Palazzo Baleani il “Progetto per la salute e il benessere della donna” che ha come obiettivo principale la cura delle donne di ogni età con percorsi terapeutici mirati e trattamenti specifici. “Un progetto importante che prevede la realizzazione di un Centro che avrà il compito di coordinare specialisti e servizi di diverse discipline a vantaggio delle donne per seguirle durante tutto il percorso di cura grazie a un servizio multidisciplinare integrato” ha dichiarato l'Assessore alla



Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Il progetto, promosso dalla Sapienza e dal Policlinico universitario Umberto I, di concerto con la fondazione Atena Onlus, vede la collaborazione anche della Lilt. L'inaugurazione si è svolta alla presenza della rettrice Antonella Polimeni, del direttore generale del Policlinico Umberto I Fabrizio d'Alba, del presidente nazionale della Lilt Francesco Schittulli e della presidente di Atena Donna Carla Vittoria Cacace.

a pagina 4



L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

Il leader pentastellato Giuseppe Conte: "Il nostro atteggiamento preventivo di ferma opposizione ha dato i suoi frutti"
 "Smentito scudo penale? E' una manovra che avvantaggia gli evasori"



Una sanatoria anche sul piano penale, inaccettabile". Lo scorso 15 dicembre, osserva ancora il leader del M5s, "Questo governo ha presentato un testo di manovra di Bilancio che è una presa in giro per il Paese. Siamo al 20 dicembre e stanno ancora riscrivendo interi pezzi di

questa manovra. Noi, come opposizione, siamo qui tutti i giorni a lavorare per migliorare la manovra ma non ci fanno di fatto votare. Oggi non abbiamo potuto lavorare. Il governo ha presentato 5 pacchetti, e ora saremo al sesto, che riscrivono la manovra. Avevano detto 'siamo

pronti', forse 'pensavano' di essere pronti. Questo governo rischia seriamente di portare il Paese in esercizio provvisorio". Ed "In questo momento - tiene a rimarcare l'ex premier - anche le forze di maggioranza stanno riscrivendo il testo della riforma, di fatto hanno accantonato i loro

emendamenti. Non stiamo andando avanti, e non perché stiamo facendo ostruzionismo: ogni tanto arriva un nuovo pacchetto che riscrive interi pezzi di riforma. Le forze di maggioranza al 20 dicembre, dopo aver preso in giro i cittadini, oggi di fatto si stanno ancora met-

tendo d'accordo. C'è una conflittualità latente non esibita che rende impossibile andare avanti". Dunque, obietta Conte, "Si stanno prendendo questo tempo per confezionare il 'kit per i furbetti dell'evasione': una manovra che di fatto avvantaggia evasori, corrotti e chi vuole andare

in giro con le tasche piene di banconote. Però non si premurano delle difficoltà degli indigenti e rafforzano i tagli al reddito di cittadinanza. La cifra che più o meno ricavano da questi tagli - conclude infine - è quella corrispondente per salvare le società di calcio di serie A".

Autonomi e Partite Iva: "Piove sul bagnato col dietrofront del Governo sulle transazioni con il POS"

"Il Governo ha fatto un passo indietro riguardo le transazioni con il POS che avrebbe dato la possibilità alle partite iva di non accettarle al di sotto dei sessanta euro. Ha di fatto "ubbidito" alle disposizioni della Commissione Europea. In realtà, le attività che ne avrebbero potuto beneficiare sarebbero state proprio le piccole e medie imprese, quelle con una media di transazioni piuttosto bassa". Il presidente dell'Associazione Nazionale Autonomi e Partite Iva Eugenio Filograna già qualche mese fa era intervenuto con una lettera inviata al Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso nella quale chiedeva di eliminare o ridurre notevolmente le commissioni sui pagamenti con le carte di credito alle aziende per limitare il tetto dell'uso del contante. Con la contrazione dei consumi ed un minor fatturato delle PMI, la commissione dell'1,40%, per chi usa il bancomat che secondo una direttiva comunitaria, dovrebbe essere non più alta dello 0,2% e



dello 0,3% quando si usano carte di credito o debito. Nella pratica le commissioni sono più alte, in un range tra lo 0,45% e il 4,5% della cifra pagata. Soprattutto in questo periodo sarebbe stato necessario intervenire con dei crediti di imposta adeguati, rispetto quelli introdotti dal

Governo Draghi che comunemente scadranno il 31 dicembre, proprio alla vigilia dell'inizio delle svendite previste dal 5 gennaio prossimo, quando le aziende adotteranno degli sconti tali da ridurre i profitti che le commissioni renderanno ancor più esigui. Una anomalia che va controcor-

rente, ma nello stesso tempo fa comprendere il disagio delle partite iva e la motivazione di accettare delle carte di credito che hanno delle commissioni più elevate. "Gli aumenti dei prezzi al consumo - ribadisce Filograna - ha fatto sì che le banche e le finanziarie abbiano avuto un aumento sostanziale delle commissioni percepite per ogni transazione ai danni soprattutto delle partite iva e dei lavoratori autonomi. Ma ad essere penalizzati sono anche gli stessi consumatori. L'innalzamento della soglia dei contanti

avrebbe indotto le banche e le finanziarie a ridurre le commissioni sulle carte di credito o debito." Il presidente Filograna ritorna su una proposta già fatta qualche tempo fa, ovvero quella di convertire la moneta cartacea in moneta digitale per effettuare o ricevere i pagamenti in qualsiasi parte dell'Unione Europea: "Si tratterebbe di quello che avviene per il contante con un pagamento sicuro, privo di costi, di facile utilizzo ed accettato da tutti. Si eviterebbero le commissioni bancarie sull'utilizzo della carta di credito a vantaggio

delle imprese. E' impensabile che nell'era digitale non venga emesso l'euro digitale che nella prima fase si affiancherebbe alle banconote fino a sostituirle gradatamente in maniera definitiva". Il momento di grave difficoltà che le partite iva stanno attraversando durante il quale ogni minuto una impresa sta chiudendo, impone delle soluzioni immediate. L'Associazione Nazionale Autonomi e Partite Iva ha istituito un tavolo di concertazione permanente a sostegno delle micro imprese italiane.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Abruzzo, Carabinieri utilizzati per diagnosticare il Parkinson. Unarma: "Basta ridicolizzare l'Arma"



"Dopo l'ipotesi estiva di addossarci i controlli sulle utenze condominiali per il caro-bollette, i carabinieri continuano a essere menzionati per incarichi senza senso, fino a equipararci a medici e professionisti sanitari, offuscando le loro competenze e infangando i

valori dell'Arma". E' quanto racconta Antonio Nicolosi, segretario generale di Unarma, associazione sindacale carabinieri, commentando quanto accaduto nella Legione Carabinieri Abruzzo e Molise. "Nei mesi scorsi è stato firmato un proto-

collo d'intesa tra l'Arma dei carabinieri e l'Azienda sanitaria locale di Avezzano, Sulmona e l'Aquila per attività di sensibilizzazione sul Parkinson. Per facilitare l'iniziativa è stato prodotto un volantino diffuso in tutti i comuni aquilani, indicando i

sintomi riconducibili al Parkinson. Nel volantino sono state ridicolizzate le Forze dell'Ordine" - prosegue Nicolosi - "Si consiglia ai lettori se 'credi di avere dei sintomi riconducibili al Parkinson, vai alla stazione carabinieri più vicina per informazioni e

troverai un Carabiniere che ti illustrerà il progetto'. Per Unarma è gravissimo svaloriare in questo modo la sanità del nostro Paese e caricare i Comandi di ulteriori incarichi, come se già non fossimo saturi e avessimo è bisogno di altro lavoro, senza contare che

non ci compete minimamente diagnosticare patologie ed è un rischio per la persona affidarsi a mani inesperte. Chiediamo quanto prima chiarimenti sull'accaduto al Comando Generale dell'Arma, al Ministero della Salute e della Difesa".

FP CGIL Polizia Penitenziaria: al Pertini detenuto di Alta Sicurezza legato alla ndrangheta tenta la fuga



"Nei giorni scorsi, un detenuto sottoposto al regime penitenziario di "Alta Sicurezza" per legami con la ndrangheta, ha tentato l'evasione dall'ospedale "Sandro Pertini" dove era stato trasportato dalla Polizia

Penitenziaria su ordine della Direzione per un presunto malore avvertito nel carcere di Regina Coeli". Lo comunica il Coordinatore regionale Ciro Di Domenico della FP CGIL Polizia Penitenziaria. "Erano circa le 18:00, e

dopo ore di visita il detenuto ha tentato la fuga pensando di approfittare di un momento di calma. Grazie alla professionalità del personale di Polizia Penitenziaria del Nucleo Cittadino Traduzioni e Piantonamenti di Roma, il

tentativo di evasione è durato poche decine di metri. E' stato ammanettato di nuovo e ricondotto in carcere a Regina Coeli". Mirko Manna FP CGIL Nazionale per Polizia Penitenziaria: "Nonostante l'organico ridotto all'osso

e le pretestuosità di certi malori con conseguenti tentativi di evasione, anche questa volta il personale di Polizia Penitenziaria non si è fatto trovare impreparato. Questo lo si deve solo al senso del dovere della Polizia Peniten-

ziaria che continua a garantire la sicurezza dei cittadini mentre i vertici dell'Amministrazione penitenziaria sembrano essere interessati di più alle stanze da arredare per l'arrivo del nuovo Capo DAP".

“Impressionanti i numeri della nuova ondata di arresti, pronti a tutelare le vittime” Codici e i casi di usura nel Lazio



Con un esposto alla Procura della Repubblica competente, l'associazione Codici è pronta a fare la sua parte nel nuovo caso di usura che ha scosso il territorio romano. Si tratta, nello specifico degli arresti eseguiti dai Carabinieri della Compagnia di Velletri in vari comuni della provincia di Roma. Quattro le persone finite in carcere, altrettante ai domiciliari, accusate a vario titolo di associazione a delinquere finalizzata all'usura e all'estorsione nonché di spaccio di sostanze stupefacenti. I reati di usura vengono contestati anche ad altri tre soggetti, indagati in

stato di libertà, due partecipi all'associazione ed uno per un singolo episodio di usura. “Un plauso agli inquirenti – dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici – per un intervento così prezioso, come testimoniano i numeri”. Le vittime del sodalizio, che imperversava tra Castelli Romani, Ardea, Santa Marinella e Roma, sono ben 58. Si tratta di commercianti, piccoli imprenditori ed operai. In alcuni casi i tassi di interesse superavano il 900% del credito erogato. “Questa nuova ondata di arresti, che ancora una volta coinvolge Roma e la sua provincia – aggiunge

Giacomelli – è l'ennesima dimostrazione del livello di allarme che è stato raggiunto. Siamo pronti ad essere in aula per difendere le vittime, come fatto in altri processi. Con l'occasione, rinnoviamo l'invito a chi finisce in mano agli strozzini di denunciare. Non è facile, ma è l'unica strada percorribile”. L'associazione Codici è impegnata da anni nella lotta all'usura e nel supporto legale delle vittime. È possibile fare una segnalazione e richiedere assistenza telefonando al numero 06.55.71.996 oppure scrivendo all'indirizzo e-mail segreteria.sportello@codici.org.

“Straordinario intervento su gemelline di Catanzaro al Bambino Gesù” Sanità: le parole di D'Amato



“Desidero rivolgere un ringraziamento all'equipe medica dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù per lo straordinario intervento in utero eseguito alla ventiquattresima settimana di gestazione su due gemelline calabresi.

L'intervento si è reso necessario per scongiurare la sindrome da trasfusione feto fetale. E' andato tutto bene e oggi le bambine sono tornate a casa a Catanzaro e potranno passare il loro primo natale tra l'affetto dei loro cari e

questa è la notizia più bella. A mamma Gessica e papa Francesco un buon Natale a nome dell'intero Sistema sanitario regionale”. Lo dichiara l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

D'Amato: “Avrà il compito di coordinare specialisti e servizi di diverse discipline a vantaggio delle donne per seguirle durante tutto il percorso di cura” Presentato il “Progetto per la salute e il benessere della donna”

“Questo progetto – dichiara la rettrice della Sapienza Antonella Polimeni – è stato fortemente voluto dall'Ateneo che mette a disposizione gli spazi di Palazzo Baleani per ospitare un servizio integrato e multidisciplinare finalizzato a un'assistenza a 360 gradi, quanto più facilmente fruibile, per la prevenzione e la cura delle donne di ogni età. Sapienza conferma il suo costante impegno volto alla tutela e alla promozione della salute pubblica e del benessere, anche dei soggetti più “fragili”, in sinergia con enti, istituzioni, associazioni e strutture sanitarie del territorio, ponendo in questo caso, grazie all'attivazione del Centro, particolare attenzione alla salute delle donne”. “Questo Progetto messo in campo con la Sapienza e grazie al coinvolgimento di importanti soggetti dell'associazionismo – dichiara il direttore generale Policlinico Umberto I Fabrizio d'Alba – sarà in grado di accogliere le richieste di salute delle donne ed accompagnarle per tutto il percorso della loro vita. Palazzo Baleani rappresenterà un modello virtuoso perché in grado di mettere a sistema pezzi importanti del sistema sanitario regionale – Policlinico



Umberto I e IFO – con le loro reti di professionisti ultra-specializzati, con realtà importanti del mondo del sociale. Una collaborazione che, con l'unione di tutti i professionisti sviluppa un progetto innovativo, con l'obiettivo di promuovere non solo la cura ma anche il benessere della donna”. “La Fondazione Atena onlus – dichiara la Presidente di Atena Onlus Carla Vittoria Cacace – è stata creata nel 2001 e sulla base di 20 anni di volontariato da me svolto nella sanità a favore delle donne, è nata Atena Donna. La Fondazione e Atena Donna, per svolgere la loro attività si avvalgono della

professionalità di molti valenti e prestigiosi medici, vere eccellenze nella sanità, che permettono di coprire tutti gli aspetti delle patologie, e che, in quanto membri del comitato scientifico della fondazione, rappresentano un patrimonio di competenze e idee relativamente ad ogni campo della sanità e della ricerca. La naturale evoluzione di questi

anni di attività in favore della salute femminile è sfociata nell'idea di un Centro dedicato alla Salute ed al Benessere delle Donne”. “La conoscenza della LILT dei tumori femminili e delle esigenze di ogni donna, nelle sue diverse fasi della vita – dichiara il presidente nazionale della Lilt Francesco Schittulli – sarà preziosa per il successo di

questo progetto, del quale siamo orgogliosi di farne parte. Questa struttura, unica nel suo genere, incarna perfettamente un nuovo approccio nel prendersi cura della persona attraverso un supporto concreto rivolto in particolare alle persone più fragili. Questa sinergia, che unisce l'impegno e le competenze di diverse realtà dell'ambito sociosanitario, rappresenta un qualificato contributo per il rilancio della prevenzione oncologica come arma vincente contro il cancro, recuperando il tempo che si è perduto dal 2020 a tutt'oggi a causa del covid”. Il nuovo Centro svolgerà un'attività

sia di prevenzione e di counseling (con bilanci di salute personalizzati), sia di assistenza per richieste specifiche. Alla prevenzione sarà dedicata un'equipe di medici specialisti ed esperienza in medicina interna e di genere che valuterà, attraverso un approccio olistico, i bisogni della donna nei diversi momenti della sua vita. Questa valutazione complessiva sarà realizzata in maniera coordinata con le attività di screening già esistenti sul territorio. Per le donne che segnaleranno un bisogno specifico, invece, verrà individuato un referente infermieristico/case manager, che le seguirà per tutta la durata del percorso, garantendo un accesso facilitato alle prestazioni presso il Policlinico Umberto I e alla rete dei servizi regionali, e facilitando una continuità nella gestione dell'iter di cura e terapia in ospedale. Tra i servizi offerti dal Centro vi saranno quelli inerenti al benessere psicologico e alla salute mentale, al benessere nutrizionale e della pelle, alla riproduzione e alla fecondazione assistita, all'area ginecologica e alla gestione della gravidanza e della menopausa, alla prevenzione e cura dei tumori e alle malattie rare.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Case Popolari Casal Bruciato, Sce Campidoglio e Municipio IV Enasarco: i lavori risolutivi



“Questa mattina sono iniziati i lavori risolutivi da parte di Enasarco (proprietario e responsabile degli immobili) nelle palazzine di Casal Bruciato dove, nelle scorse settimane, circa 170 famiglie sono rimaste al freddo a seguito della rottura dei riscaldamenti. Gli abitanti sono scesi in strada denunciando i guasti strutturali che si ripetono periodicamente a causa dell’inadeguata manutenzione. Abbiamo da subito seguito la vicenda e chiesto l’immediata istituzione di un tavolo tra Enasarco, Ater e Comune di Roma – dichiarano in

una nota Alessandro Luparelli e Michela Cicculli del gruppo capitolino di Sinistra Civica Ecologista e Carla Corciulo capogruppo Sce Municipio IV – Il tavolo, prontamente istituito dal Presidente del Municipio IV Massimiliano Umberti, si è tenuto nei giorni scorsi. Successivamente, il Direttore del Dipartimento Patrimonio Tommaso Antonucci ha inviato a Enasarco una nota chiedendo l’immediato inizio dei lavori da parte di Enasarco. Grazie all’ennesima manifestazione da parte degli abitanti e grazie al tempestivo sollecito dell’assessore al Patrimo-

nio Tobia Zevi, finalmente questa mattina sono partiti i lavori. La manutenzione delle case popolari è un tema che ci sta molto a cuore, poiché riteniamo che tutti i cittadini abbiano pari dignità. Ringraziamo tutti coloro che si sono adoperati per la risoluzione del problema. E ringraziamo altresì i cittadini e le cittadine di via di Casal Bruciato che, con la loro sacrosanta lotta, hanno preteso il diritto di pari cittadinanza. Noi continueremo a seguire con attenzione la vicenda” – concludono Alessandro Luparelli, Michela Cicculli e Carla Corciulo.

Segnalini: “Trovato accordo tra Roma Capitale e l’ambasciata russa” Riapertura di via delle Fornaci

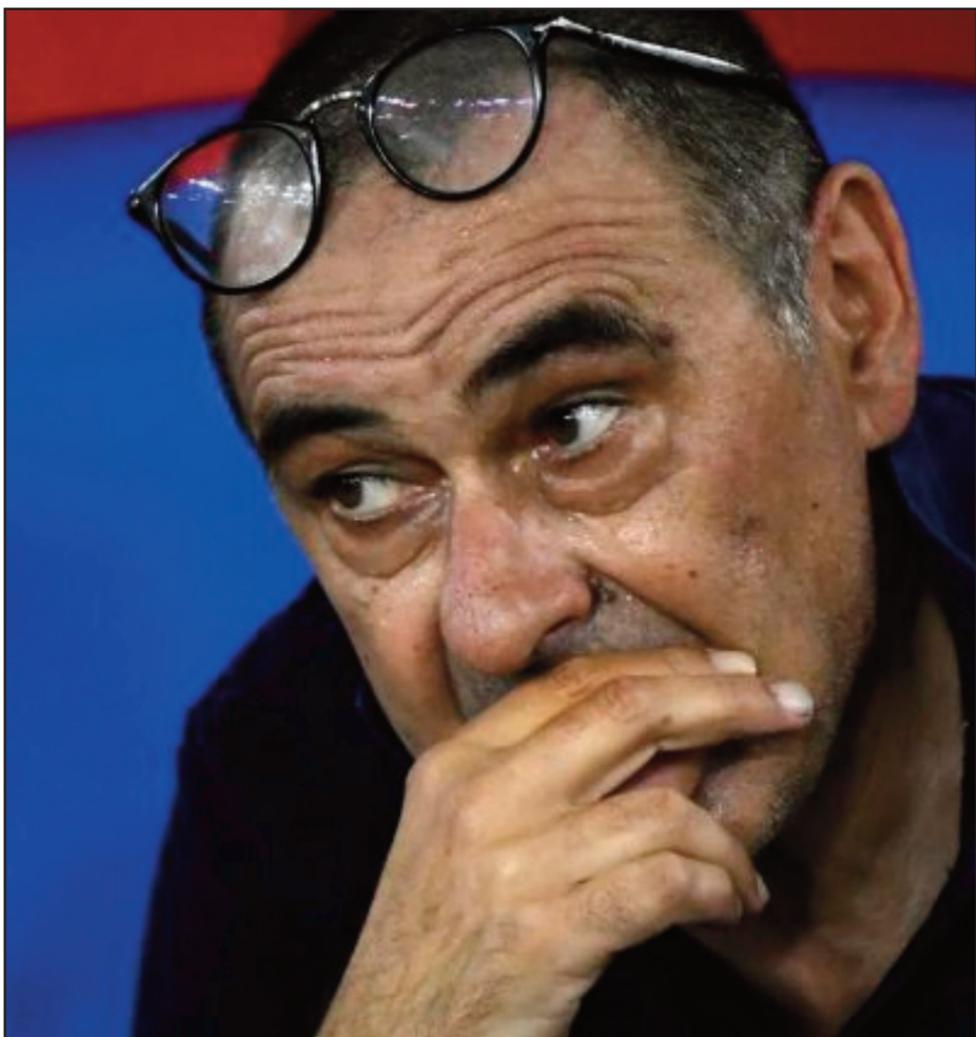
A seguito di una riunione tecnica operativa che si è svolta presso l’Assessorato ai Lavori pubblici di Roma Capitale e una delegazione dell’Ambasciata della Federazione russa è stata trovata una soluzione definitiva e condivisa per l’intervento necessario alla riapertura di via delle Fornaci a seguito del deterioramento del muro di cinta di Villa Abamelek. “Domani il Dipartimento Csimu potrà iniziare i lavori per realizzare una barriera a protezione della viabilità. Pertanto, appena terminato l’intervento la strada potrà tornare di nuovo fruibile a tutti. La riunione con la delegazione russa è stata estremamente proficua per la definizione degli aspetti tecnici, sono molto soddisfatta per la rapidità con cui abbiamo trovato la soluzione. Tengo molto a ringraziare l’Ambasciata russa con cui abbiamo riscontrato una totale comunione di intenti e una fattiva collaborazione”, ha dichiarato l’assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini. Il progetto prevede la realizzazione di una barriera di sicurezza provvisoria, realizzata in blocchi di cemento, posati davanti al muro dell’amba-



sciata; la struttura sarà posizionata esclusivamente su area stradale di proprietà di Roma Capitale. Questa soluzione consentirà il transito veicolare su una corsia di larghezza ridotta, non arrecando alcuna modifica dei livelli di sicurezza dell’ambasciata. L’intervento, finalizzato a risolvere i problemi della viabilità, sarà completamente a carico di Roma Capitale. L’Ambasciata si occuperà di fare tutte le opportune verifiche sulla

stabilità delle alberature, eventualmente procedendo all’abbattimento di quelle pericolanti, che si trovano sulla proprietà extraterritoriale, per consentire l’avvio dei lavori del Csimu. La soluzione concordata tra Roma Capitale e l’Ambasciata della federazione russa rimarrà in opera fino a quando l’ambasciata non sarà in grado di ristrutturare il muro con i propri mezzi e disponibilità. Domani inizieranno i lavori del Csimu.

La società è su tre nomi: Luca Pellegrini, Fabian Parisi e Kerkez Lazio, fari puntati sul terzino sinistro



Terzino sinistro, è questo il vero obiettivo della Lazio. E i nomi che girano intorno alla società biancoceleste sono noti da tempo: Luca Pellegrini,

Fabian Parisi e Kerkez. Dopo l’incontro tra Lotito e Sarri non ci sono chiarimenti: il presidente sembrerebbe orientato a rimanere fino a giugno

con la rosa attuale, usando Marusic titolare, Hysaj alternativa e Radu come terzo, ma Sarri vorrebbe subito il suo terzino sinistro.

Potrebbe finire in un’operazione per riportare a casa Frattesi Roma, Edoardo Bove ai saluti?

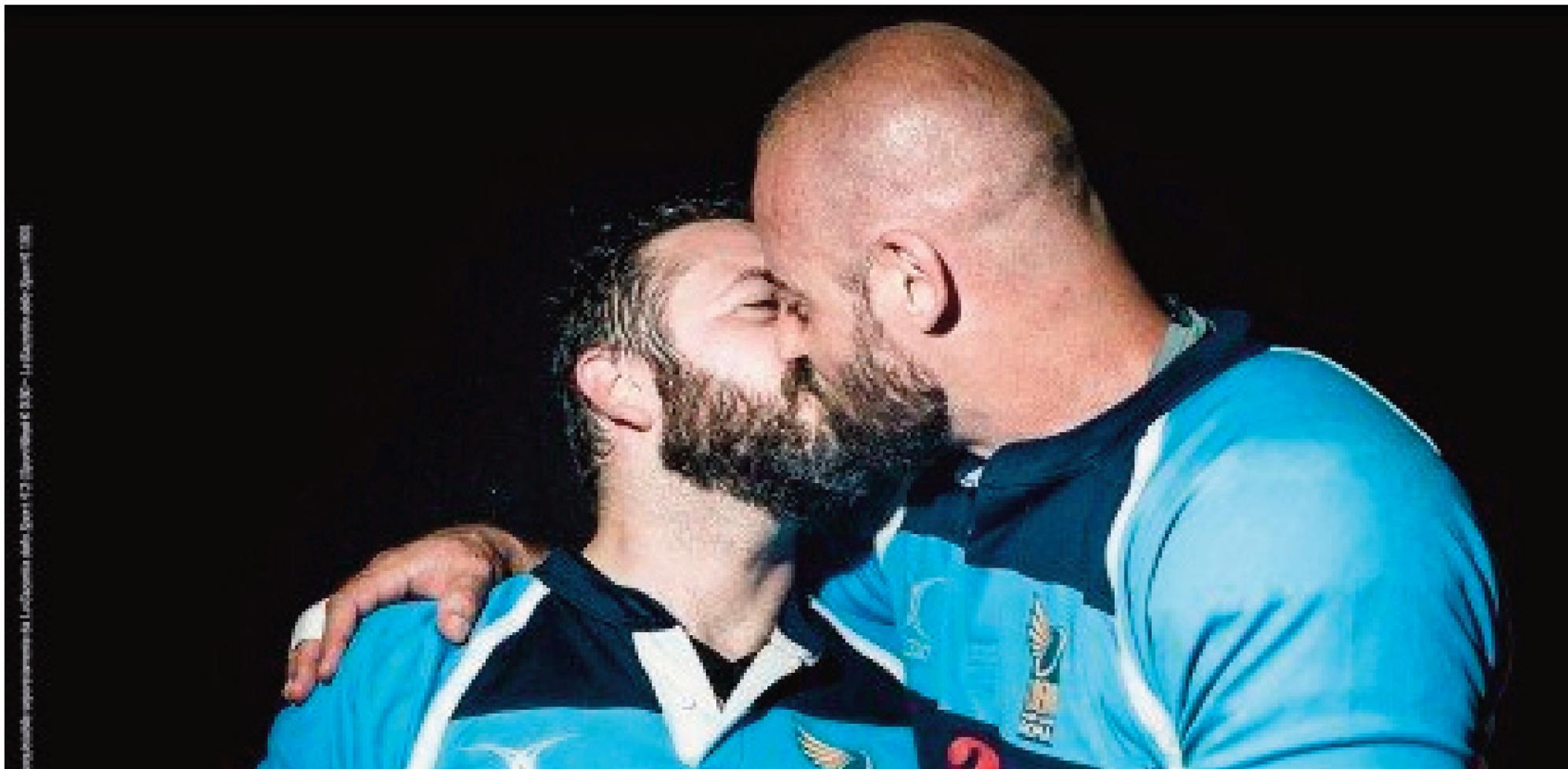


Il giovane Bove potrebbe finire in un’operazione che a Trigoria provano a fare oramai da parecchio tempo: riportare a casa Frattesi. Il Sassuolo prose-

gue nel valutarlo 30 milioni, a cui va tolto il 30% sulla rivendita che detiene la Roma. Lo stesso Bove può entrare nell’operazione con una valutazione

di 7-8 milioni (con diritto di riscatto e controriscatto), quelli che chiede la Roma. Il che vorrebbe dire pagare Frattesi circa 15 milioni più o meno,

LGBT+ – Grassadonia: “La Bingham Cup per la prima volta in Italia nel 2024: importante vittoria per Roma”



“La decisione dell’International Gay Rugby di far svolgere la “Bingham Cup 2024” per la prima volta in Italia nella città di Roma, dal 22 al 24 maggio 2024 è una bellissima notizia. L’organizzazione dell’evento, che vedrà la partecipazione

di squadre provenienti da tutto il mondo, sarà affidata al team di Libera Rugby che ha presentato la candidatura con il sostegno di Roma Capitale, della Federazione Italiana Rugby (FIR) e dell’Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali

(UNAR) della Presidenza del Consiglio. È un importante traguardo per la comunità lgbtqia+, raggiunto anche grazie al prezioso supporto dell’Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda Alessandro Onorato, che ringrazio. So-

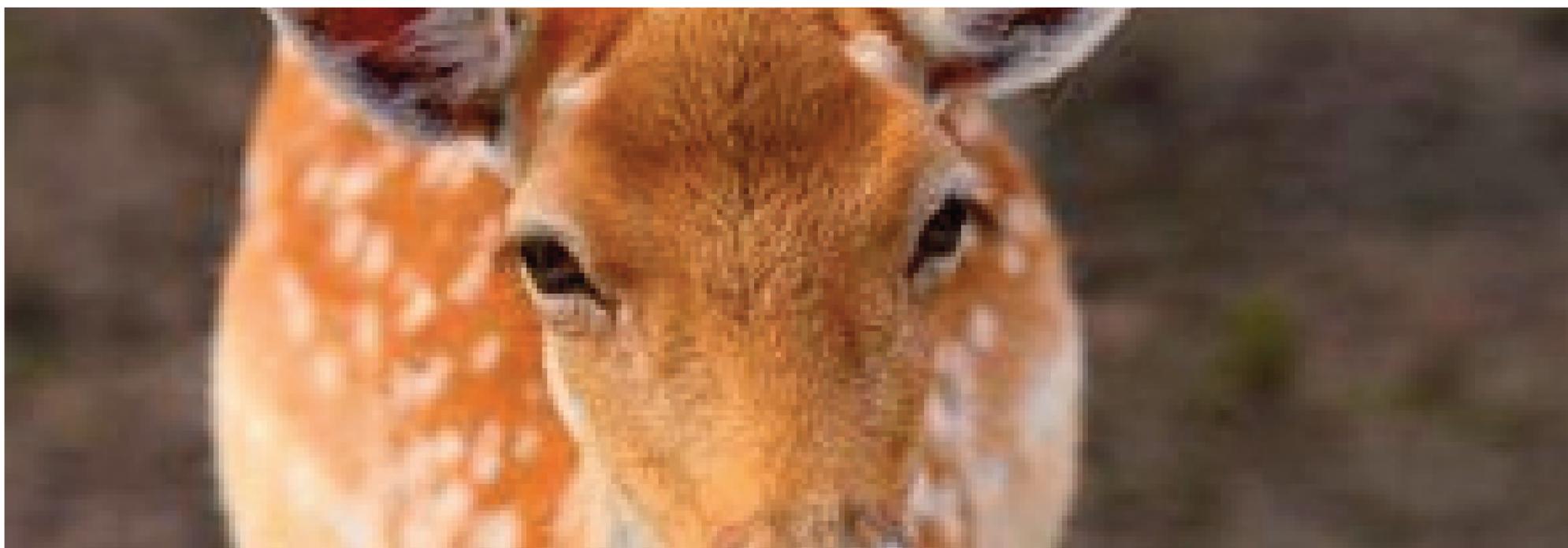
stenere le realtà lgbtqia+, che da anni svolgono un lavoro prezioso nella nostra città, è infatti uno degli obiettivi che l’Amministrazione Capitolina si è prefissata anche attraverso l’istituzione dell’Ufficio Diritti LGBT+. Libera Rugby è

una delle tante realtà della comunità lgbtqia+ che attraverso lo sport veicola una cultura che parla di accoglienza e rispetto. La foto del bacio tra due rugbisti, sulla copertina di Sportweek del 2015, rimane impressa nella nostra memoria

come simbolo di libertà e amore. Questa vittoria è quindi anche una grande occasione per continuare a diffondere questi valori”. Lo rende noto la Coordinatrice dell’Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale Marilena Grassadonia.

Oipa sul Circeo: “Aprire il fuoco in territori protetti significa ignorare il nuovo articolo 9 della Costituzione che ha introdotto la tutela dell’ambiente”

“Da gennaio il Parco diverrà teatro di una strage di daini”



Il Parco nazionale del Circeo le chiama ‘operazioni di rimozione’, e prenderanno il via a gennaio. In realtà si chiamano ‘sanguinarie uccisioni dei daini a colpi di proiettile’, in quella che dovrebbe essere una zona di protezione totale, fa notare l’Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa), che torna a chiedere la revisione del Piano, pre-

sentato dall’Ente Parco, il quale ritiene il “prelievo con arma da fuoco”, una “tecnica che si è rivelata efficace e compatibile con le esigenze di sicurezza proprie di un luogo altamente frequentato come la Foresta Demaniale”. Quella che si prepara è una strage, sottolinea l’Oipa, poiché l’obiettivo è quello, citando le parole dell’Ente, “di prele-

vare almeno 350 animali all’anno nel corso dei prossimi anni, cioè un numero necessariamente superiore a quello delle nascite annuali stimate, per giungere così a un sensibile decremento della specie nell’arco del quinquennio di applicazione del Piano”. “Aprire il fuoco in territori protetti significa ignorare il nuovo articolo 9 della Costituzione

che ha introdotto la tutela dell’ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi – dichiara il presidente Comparotto – Ci riserviamo di ricorrere contro tale atto per la tutela degli animali ricordando inoltre che nel 2020 il Consiglio direttivo dell’Ente aveva ribadito che avrebbe attuato tutte le possibilità, non cruente e senza sparo, iscritte a vario titolo

nel Piano per raggiungere l’obiettivo della diminuzione della popolazione di questa specie per ridurre la pressione sul territorio: spostamenti interni ed esterni, verifica su efficacia di sperimentazione farmaci immunocostrattivi condivisa con organi competenti”. Questo impegno è stato disatteso”. L’Oipa lancia quindi un appello per i

daini che abitano la Foresta Demaniale del Circeo, dichiarata nel 1977 Riserva della Biosfera tutelata dall’Unesco: l’Ente Parco rispetti le sue iniziali intenzioni di tutelare la fauna che contraddistingue il suo prezioso territorio: speri-
menti la sterilizzazione e riveda il Piano che destina a una tragica fine i poveri daini del Circeo.

Rimangono disponibili gli ultimi cento carnet acquistabili esclusivamente presso le biglietterie del Cinema Lux e del Teatro Marconi

I carnet di ViviCinema&Teatro Roma sono esauriti

Grande successo dell'edizione 2022/2023 di ViviCinema&Teatro, il progetto promosso e sostenuto dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e dalla Camera di Commercio di Roma, in collaborazione con Anec Lazio, Atip e Utr che ha proposto alla vendita 9.308 (veramente pochi rispetto alla platea di potenziali acquirenti), carnet di 6 ingressi al cinema e 2 ingressi a teatro al prezzo di 25 euro. Oltre 9.200 carnet disponibili alla vendita online sul sito www.vivicinemaeteatro.it sono andati esauriti in meno di tre giorni, segno della grande risposta ottenuta dall'iniziativa tra i cittadini. Rimangono disponibili gli ultimi 100 carnet acquistabili esclusivamente presso le biglietterie del Cinema Lux e del Teatro Marconi. "Siamo molto contenti che questa seconda edizione di ViviCinema&Teatro abbia avuto un successo così netto - ha dichiarato l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor - Il fatto che oltre 9.200 carnet siano stati venduti in meno di tre giorni è il segno che il nostro lavoro è andato nella direzione giusta, ossia quella di accompagnare il forte desiderio dei romani di uscire e ritornare nei cinema e nei teatri per assistere assieme ad altri agli spettacoli. Il mio ringraziamento va an-



cora una volta alla Camera di Commercio per il suo prezioso contributo e al Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale alle associazioni degli esercenti delle sale cinematografiche e teatrali Anec Lazio, Atip e Utr per tutto il lavoro fatto. E adesso appuntamento a tutti nei nostri cinema e teatri in questi giorni di feste", ha concluso. "Il fatto che gli oltre 9mila carnet

disponibili siano andati esauriti in pochissimo tempo - afferma il presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti - è il segno inequivocabile di quanto i cittadini romani abbiano voglia e desiderio di tornare a godersi gli spettacoli dal vivo e, soprattutto, dell'alta qualità dell'offerta promossa dai cinema e dai teatri della Capitale, vero

cuore pulsante della nostra vasta offerta culturale. Ringrazio, infine, tutti coloro che hanno partecipato a questa iniziativa di successo, in particolare le associazioni degli esercenti delle sale cinematografiche e teatrali che hanno lavorato senza pause e con grande passione." I carnet - che permettono di assistere a 8 spettacoli, 6 al cinema e 2 a teatro, (l'anno scorso

erano complessivamente 6 spettacoli) - possono essere utilizzati fino al 31 maggio 2023 nelle sale aderenti all'iniziativa (elencate in fondo). Per quanto riguarda i cinema, i carnet possono essere usati per un massimo di due ingressi al giorno anche nella stessa struttura (sono esclusi gli eventi speciali, le anteprime e le proiezioni in 3d). Per l'utilizzo del carnet nei teatri, devono

essere consultate sul sito www.vivicinemaeteatro.it le pagine delle singole strutture aderenti, dove sono indicate le specifiche modalità di utilizzo previste dai vari teatri. Ad ogni modo sarà possibile utilizzare un solo ingresso del carnet per ciascuna struttura teatrale aderente. Bellissima iniziativa ma, come sempre, "solo per pochi". Mah...

Approvata oggi dall'Assemblea Capitolina la delibera della Giunta che propone il cambiamento di forma giuridica dell'Associazione

La trasformazione in Fondazione dell'associazione Teatro di Roma



Approvata oggi dall'Assemblea Capitolina la delibera della Giunta che propone il cambiamento di forma giuridica dell'Associazione Teatro di Roma e la sua trasformazione in Fondazione e che contiene la bozza di statuto della futura Fonda-

zione. La trasformazione in Fondazione di partecipazione risponde alla necessità di avere un modello gestionale più efficiente e adatto alla natura dell'attività del Teatro di Roma, nell'ottica del raggiungimento delle migliori condizioni

per la realizzazione delle attività di notevole prestigio cui è chiamato. Con il passaggio in Assemblea Capitolina è completato l'iter amministrativo in seno a Roma Capitale; la bozza di statuto della nuova Fondazione deve ora essere ap-

provata dalla Regione Lazio e a seguire l'assemblea dei soci dell'Associazione Teatro di Roma sarà chiamata a dare il suo via libera alla trasformazione in Fondazione e al nuovo Statuto. "Il via libera di oggi da parte dell'Assemblea Capitolina,

che voglio ringraziare per il lavoro che ha fatto, è un ulteriore e importante passo del percorso che porterà il Teatro di Roma ad avere la struttura giuridica più adatta per lavorare al meglio - ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Miguel

Gotor - La forma giuridica della Fondazione è infatti la più usata dagli enti attivi in ambito culturale, pubblici o privati che siano, e permetterà all'ente teatrale romano di crescere ancora e di rafforzare il suo ruolo culturale di primo piano."

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s